



Strada Vecchia per Bosco Marengo – 15067 NOVI LIGURE (Alessandria)
Tel. 0143 744516 - Fax 0143 321556
www.srtspa.it – e.mail: srtspa@srtspa.it - PEC: mail@pec.srtspa.it
R.I./Codice Fiscale/Partita IVA: 02021740069 - R.E.A. CCIAA AL n° 219668
Cap. Soc. € 8.498.040,00 interamente versato

Relazione annuale RPCT

anno 2019

Indice della Relazione annuale del RPCT sull'attuazione del PTPC

SEZIONE 1. ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE.....	3
Enti Partecipanti	3
SEZIONE 2. ANAGRAFICA RPCT	3
SEZIONE 3. RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	3
3.1. Sintesi dell'attuazione delle misure generali.....	4
3.2 Codice di comportamento.....	4
3.3. Rotazione del personale	5
3.4. Misure in materia di conflitto di interessi	5
3.5. Whistleblowing	6
3.6. Formazione	6
3.7. Trasparenza.....	6
3.8. Pantouflage.....	7
3.9. Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	7
3.10. Patti di integrità.....	8
3.11. Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali	8
SEZIONE 4. RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	8
4.1. Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche	8
SEZIONE 5. MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	10
SEZIONE 6. MONITORAGGIO ALTRE MISURE	11
SEZIONE 7. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	11
SEZIONE 8. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.....	11
SEZIONE 9. CONSIDERAZIONI GENERALI.....	11
SEZIONE 10. MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE.....	11
10.1. Misure specifiche di controllo	12
10.2. Misure specifiche di trasparenza	16
10.3. Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.....	21
10.4. Misure specifiche di regolamentazione.....	24
10.5. Misure specifiche di semplificazione.....	31
10.6. Misure specifiche di formazione	33
10.7. Misure specifiche di rotazione.....	33
10.8. Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	34

SEZIONE 1. ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE

Tipologia ente: Società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. b), del D. lgs. n. 33/2013

Codice fiscale: 02021740069

Partita IVA: 02021740069

Denominazione: SRT SPA SOCIETA' PUBBLICA PER RECUPERO E TRATTAMENTO RIFIUTI

Settori di attività ATECO: FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO

Regione di appartenenza: Piemonte

Appartenenza a gruppo societario: NO

Numero dipendenti: da 20 a 99

Numero Dirigenti: 1

Enti Partecipanti

Società in controllo pubblico partecipata dai seguenti Enti e/o Società:

Amministrazione pubblica di cui all'art. 1, co. 2, D.lgs. N. 165/2001, Consorzio o associazione tra Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2, D.lgs. N. 165/2001

SEZIONE 2. ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: ANNA

Cognome RPCT: MARINO

Qualifica: Funzionario

Posizione occupata: Responsabile Ufficio Amministrativo e Personale

Data inizio incarico di RPCT: 09/09/2015

Il RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza

Il RPCT è stato membro dell'ODV dal 09/09/2015 al 13/09/2018. Alla luce delle nuove indicazioni dell'ANAC il Consiglio di Amministrazione, in data 13/9/2018, ha proceduto alla nomina di un Organismo di Vigilanza di natura monocratica, dando tuttavia esplicita indicazione all'OdV stesso ed al RPCT di operare in costante coordinamento.

SEZIONE 3. RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione, che nelle società in controllo pubblico o negli enti pubblici economici possono essere contenute in un documento autonomo che tiene luogo del PTPC ovvero in una sezione apposita ed identificabile del MOG.

3.1. Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Con riferimento all'attuazione delle misure generali, nell'anno in corso, sono state programmate 7 misure generali.

Rispetto al totale delle misure generali programmate la situazione relativa alla loro attuazione corrisponde alla situazione rappresentata nella figura che segue:



3.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2016.

Sono state adottate le seguenti misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento: Emanazione di specifici ordini di servizio.

Le seguenti aree di rischio sono state interessate da procedimenti disciplinari avviati, nell'anno di riferimento del PTPC in esame, per segnalazioni su violazioni del Codice di Comportamento, nei confronti dei dipendenti:

- F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Nell'anno di riferimento del documento unitario che tiene luogo del PTPC o della sezione apposita del M.O.G. in esame sono stati attivati, per segnalazioni su violazioni delle misure comportamentali, 1 procedimenti disciplinari; tra questi, 1 procedimenti disciplinari hanno dato luogo a sanzioni.

3.3. Rotazione del personale

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del M.O.G. non è stata prevista la misura della Rotazione Ordinaria del Personale, non sono previste misure ex lege n. 97/2001, né si è scelto di prevedere azioni e modalità organizzative relative alla Rotazione Straordinaria del Personale.

Note del RPCT:

SRT S.p.A. è una società che presenta un organico inferiore a cinquanta dipendenti, la sua struttura organizzativa risulta quindi snella e secondo un organigramma definito risulta impossibile considerata l'assenza di adeguate professionalità da alternare nei vari servizi. Inoltre la rotazione si pone in conflitto con l'altrettanto importante principio di continuità dell'azione che implica la valorizzazione della professionalità acquisita dal personale in taluni ambiti e settori di attività.

Tuttavia S.R.T. S.p.A nel voler mettere in atto ogni possibile misura al fine di prevenire fenomeni che possano portare a reati corruttivi e, soprattutto, stante la *mission* della società che la vede fortemente impegnata in campo ambientale, prevede l'attuazione di misure alternative tramite la progressiva introduzione della "segregazione delle funzioni", con le seguenti modalità:

- stabilire modalità operative che favoriscano una maggiore compartecipazione del personale alle attività del proprio ufficio "segregazione delle funzioni";
- prevedere meccanismi di condivisione delle fasi procedurali nelle aree più a rischio e per le istruttorie più delicate;
- articolazione dei compiti e delle responsabilità per evitare l'attribuzione di più mansioni e responsabilità in capo ad un unico soggetto per non esporre la società a rischi di errori o comportamenti scorretti. A tale riguardo nelle aree a rischio, le fasi procedurali verranno affidate a più persone e la responsabilità del procedimento sarà assegnata al responsabile dell'area. Il dirigente adotterà il provvedimento finale.

3.4. Misure in materia di conflitto di interessi

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione di incarichi dirigenziali e la verifica di insussistenza di cause ostative.

Sono pervenute 0 segnalazioni.

Sono state accertate 0 violazioni.

INCONFERIBILITA'

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 19 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

In particolare, sono state effettuate 16 verifiche totali.

Le verifiche effettuate a seguito di segnalazioni pervenute ammontano a 0.

A seguito delle verifiche effettuate, sono state accertate 0 violazioni.

Infine, risultano 0 procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

INCOMPATIBILITA'

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 19 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità. Sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

In particolare, sono state effettuate 19 verifiche totali.

Le verifiche effettuate a seguito di segnalazioni pervenute ammontano a 0.

A seguito delle verifiche effettuate, sono state accertate 0 violazioni.

Infine, risultano 0 procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconfiribilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali. Non sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPC.

3.5. Whistleblowing

Dentro la società o l'ente, le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Documento cartaceo
- E-mail

Possono effettuare le segnalazioni: Altri soggetti assimilati a dipendenti.

Note del RPCT:

Per il personale non dotato di postazione informatica, SRT S.p.A ha predisposto un apposito "Modulo segnalazione all'Organismo di Vigilanza" che verrà posizionato in precise aree comuni. Una volta compilato sarà possibile conferire il Modulo in apposite cassette.

3.6. Formazione

La misura "Formazione", pur essendo stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del M.O.G. di riferimento, non è stata ancora attuata. In particolare, la misura è attualmente in corso di adozione

3.7. Trasparenza

Sono stati volti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati così come previsti nel PTPC. In particolare, essi sono stati svolti con periodicità Trimestrale.

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

L'amministrazione ha, in parte, realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione/Società trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione 'Amministrazione trasparente', non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico 'semplice' è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione non sono pervenute richieste di accesso civico 'semplice'.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico 'generalizzato' è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione non sono pervenute richieste di accesso civico 'generalizzato'.

Non è stato istituito il registro degli accessi.

3.8. Pantouflage

Non sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura.

Ai sensi degli artt. 53, co. 16 ter, del D.lgs. 165/2001 - al fine evitare assunzioni o conferimenti di incarichi in favore di soggetti cessati dal rapporto di impiego pubblico, nei tre anni successivi alla cessazione, laddove abbiano esercitato, per conto di PP.AA., poteri autoritativi o negoziali, nei confronti della società o dell'ente pubblico economico, negli ultimi tre anni di servizio presso le PP.AA. - è stata inserita negli interpelli o nell'ambito della selezione del personale la clausola in materia di pantouflage è stata resa dagli interessati espressa dichiarazione di insussistenza della causa ostativa è stata svolta attività di vigilanza secondo criteri autonomamente definiti e su eventuale segnalazione di soggetti esterni.

Ai sensi degli artt. 53, co. 16 ter, del D.lgs. 165/2001, e 2 e 21 del D.lgs. 39/2013 - al fine evitare assunzioni o conferimenti di incarichi in favore di soggetti cessati dal rapporto di impiego con enti di diritto privato in controllo pubblico, nei tre anni successivi alla cessazione, laddove abbiano esercitato, per conto di tali enti, poteri autoritativi o negoziali, nei confronti della società o dell'ente pubblico economico, negli ultimi tre anni di servizio:

- È stata inserita negli interpelli o nell'ambito della selezione del personale la clausola in materia di pantouflage.
- È stata resa dagli interessati espressa dichiarazione di insussistenza della causa ostativa.
- È stata svolta attività di vigilanza secondo criteri autonomamente definiti e su eventuale segnalazione di soggetti esterni.

Non sono state adottate misure volte ad evitare che il proprio personale che abbia esercitato, per conto della società o dell'ente pubblico economico, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali nei confronti di soggetti privati svolga attività lavorativa o professionale presso gli stessi soggetti privati destinatari dell'esercizio di tali poteri.

Note del RPCT: Nell'anno 2019 non sono stati assunti né sono cessati dal servizio dipendenti rientranti nella fattispecie.

3.9. Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001.

3.10. Patti di integrità

La misura “Patti di Integrità” non è stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del MOG in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa.

Note del RPCT: La misura non è stata prevista tuttavia è in fase di valutazione per il futuro.

3.11. Considerazioni conclusive sull’attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi.
- positivo sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi).
- positivo sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure).
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità.
- positivo sulle relazioni con i cittadini.

SEZIONE 4. RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

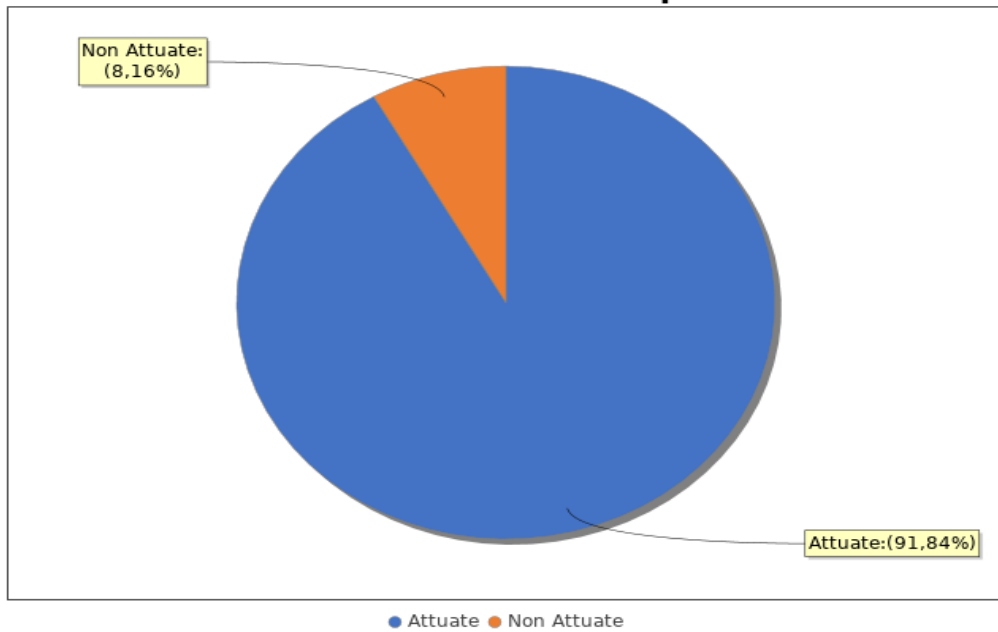
La presente sezione illustra l’andamento relativo all’attuazione delle misure specifiche per l’anno di riferimento del PTPC.

4.1. Quadro di sintesi dell’attuazione delle misure specifiche

Con riferimento all’attuazione delle misure generali, nell’anno in corso, sono state programmate 48 misure specifiche.

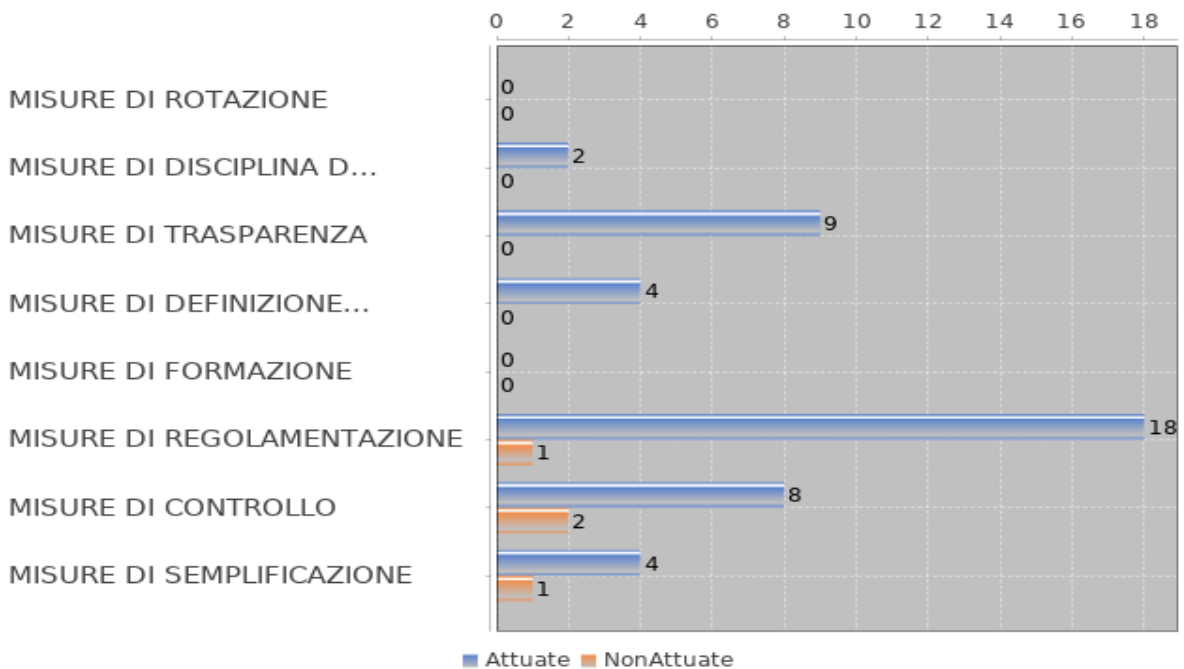
Rispetto al totale delle misure specifiche programmate la situazione relativa alla loro attuazione corrisponde alla situazione rappresentata nella figura che segue:

Stato attuazione misure specifiche



Nel dettaglio, rispetto al totale delle misure specifiche programmate per le diverse tipologie di misure, si evince la situazione illustrata nel grafico che segue:

Stato attuazione misure specifiche per tipologia di misura



SEZIONE 5. MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Il grafico che segue indica, per ciascuna area di rischio esaminata nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del MOG, il numero di eventi corruttivi che si sono verificati nell'anno in corso (laddove verificatisi):



Con riferimento alle aree in cui si sono verificati eventi corruttivi, la tabella che segue indica se nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del MOG erano state previste misure di prevenzione della Corruzione:

Tabella 1 - Previsione misure nelle aree in cui si sono verificati fenomeni corruttivi

Aree di rischio	EVENTI CORRUTTIVI	PREVISIONE DI MISURE
Nessuna previsione		

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- è rimasta invariata la consapevolezza del fenomeno corruttivo;
- è rimasta invariata la capacità di scoprire casi di corruzione;
- è aumentata la reputazione della società o dell'ente pubblico economico.

La società non fa parte di gruppi societari.

Le misure di prevenzione della corruzione non sono state elaborate in collaborazione con la/le P.A./PP.AA. partecipanti, altre PP.AA., altre società o enti pubblici economici soggetti all'applicazione della disciplina anticorruzione.

SEZIONE 6. MONITORAGGIO ALTRE MISURE

Non è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato in quanto non è stato affidato alcun incarico.

Sono pervenuti suggerimenti e/o richieste di chiarimenti in merito alla strategia di prevenzione della corruzione dell'ente da parte di soggetti esterni all'amministrazione (es. sulle misure di prevenzione della corruzione adottate da parte di soggetti esterni all'amministrazione).

Tali suggerimenti sono stati accolti.

SEZIONE 7. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Non ci sono state denunce a carico di dipendenti dell'amministrazione nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

Non sono stati avviati procedimenti penali a carico di dipendenti della società o dell'ente nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

SEZIONE 8. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili a fenomeni corruttivi (in senso ampio, non solo per fatti penalmente rilevanti) a carico dei dipendenti della società o dell'ente pubblico economico.

SEZIONE 9. CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione sia buono, in quanto le misure programmate sono state attuate in larga parte.

Si ritiene che l'efficacia complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste e attuate sia idoneo. I risultati sull'idoneità del Piano, nel complesso, sono soddisfacenti.

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato parzialmente idoneo poiché devono essere completate le attività di formazione per consentire al RPCT una maggiore efficacia dell'azione.

SEZIONE 10. MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

10.1. Misure specifiche di controllo

- AREA DI RISCHIO: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.).

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



MISURA DI CONTROLLO 1

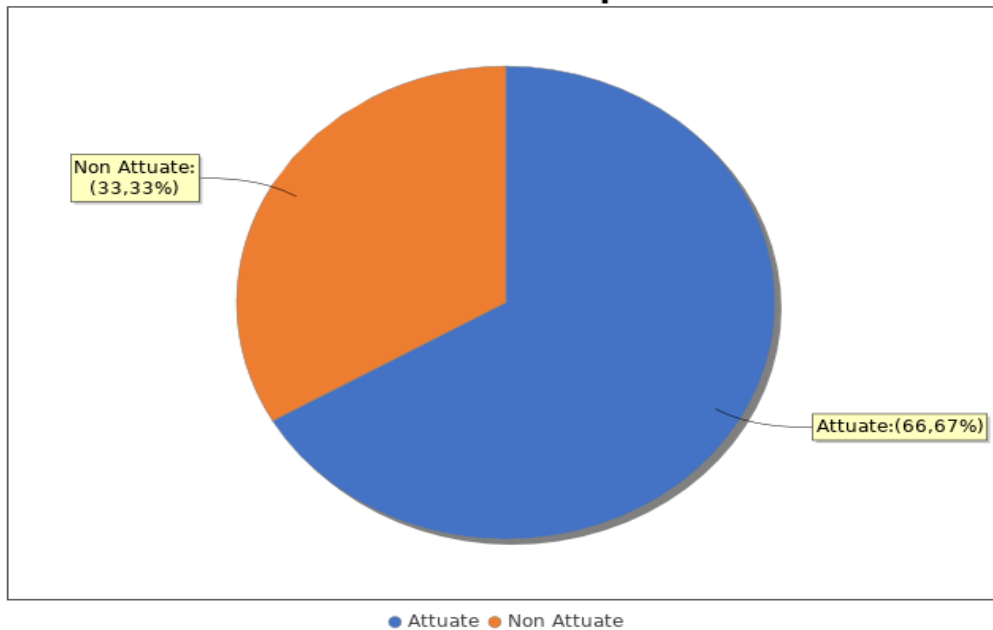
Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.).

Misura: Tutte le fasi inerenti le autorizzazioni sono disciplinate dalle istruzioni operative del Sistema di Gestione Ambiente e Qualità certificato ai sensi delle normative ISO 14001:2015 e 9001:2015. La misura: È stata attuata.

- AREA DI RISCHIO: D. Contratti pubblici

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato attuazione delle Misure Specifiche di Controllo



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di controllo non attuate si evidenzia che sono state avviate le attività e che, dunque, è attualmente in corso di adozione: 1.

Da completare l'utilizzo della procedura telematica su una parte degli affidamenti al di sotto dei 40.000 €.

MISURA DI CONTROLLO 1

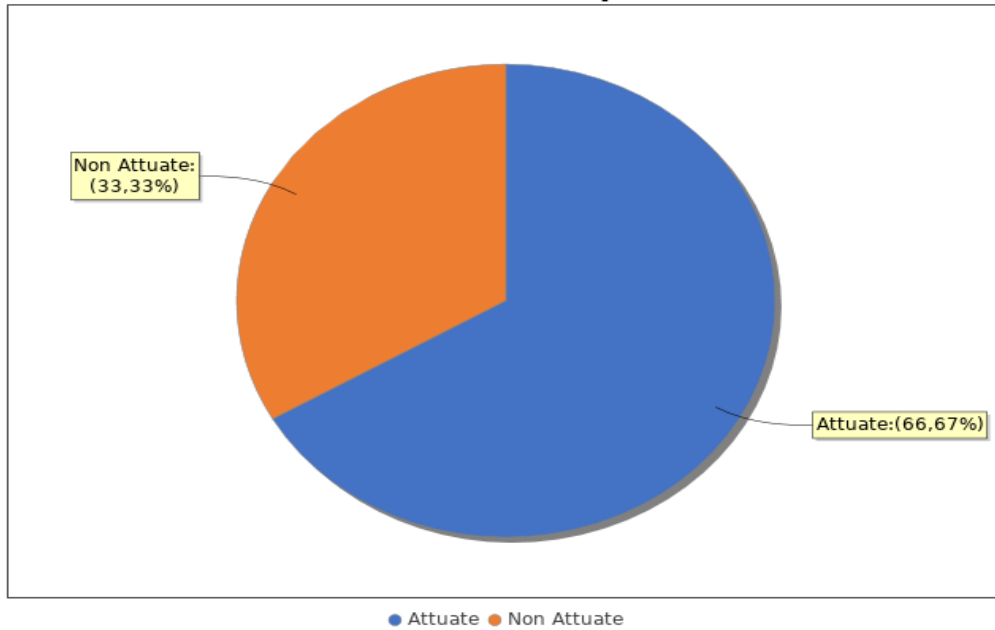
Area di rischio: D. Contratti pubblici

Misura: Verifica dei requisiti effettuate tramite BDNA Prefettura, AVCPASS; Obblighi di comunicazione e informazione puntuale da parte del RUP nei confronti del RPC in caso di proroghe contrattuali, rinnovi o affidamenti d'urgenza ove il valore del contratto superi € 40.000. La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato attuazione delle Misure Specifiche di Controllo



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di controllo non attuate si evidenzia che: Sono state avviate le attività e che, dunque, sono attualmente in corso di adozione: 1

MISURA DI CONTROLLO 1

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

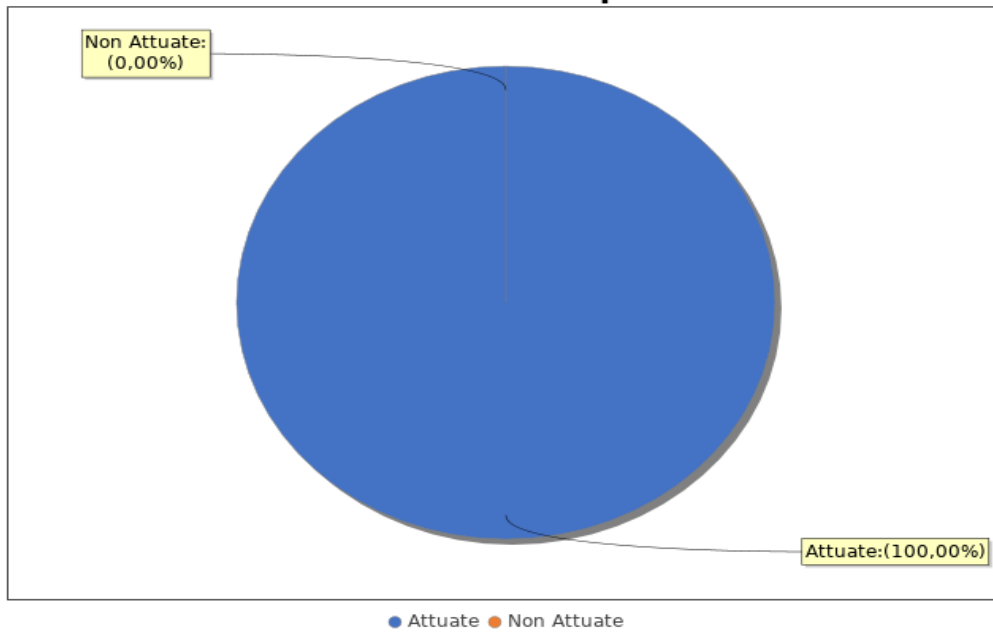
Misura: Attività di vigilanza e controllo da parte del Collegio Sindacale e della Società di revisione contabile. La liquidazione delle fatture viene effettuata dal settore competente solo a seguito di acquisizione di attestazione di effettuazione della prestazione e di tutta la documentazione necessaria. Attribuzione di un codice univoco ad ogni bene mobile.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato attuazione delle Misure Specifiche di Controllo



MISURA DI CONTROLLO 1

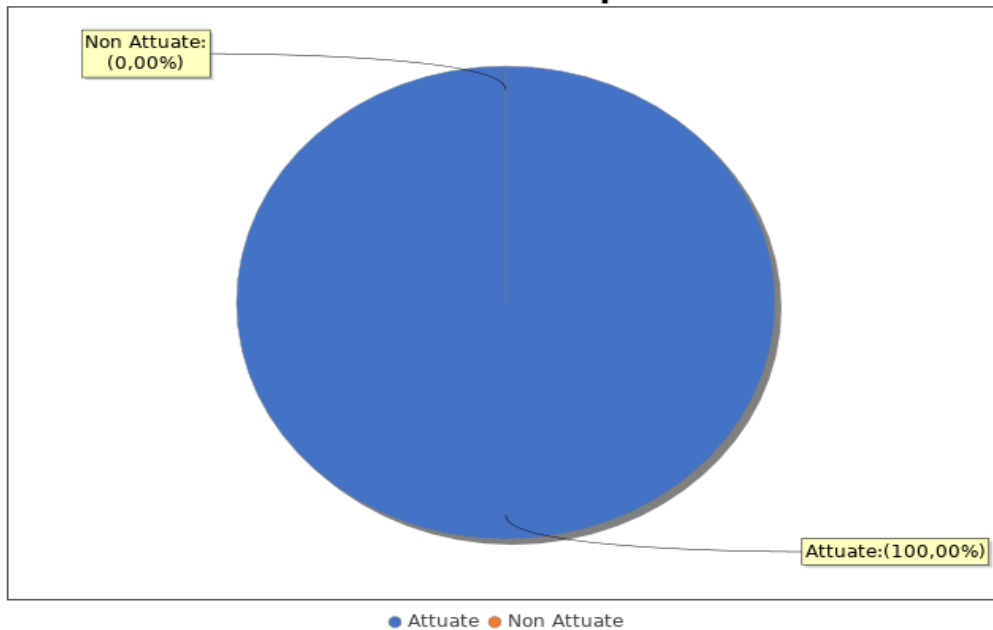
Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Misura: Realizzazione di periodici controlli a campione in merito alla verifica delle autocertificazioni acquisite in relazione ai vari procedimenti.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: I.1 Rapporti con società a controllo pubblico per la gestione dei rifiuti
Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato attuazione delle Misure Specifiche di Controllo



MISURA DI CONTROLLO 1

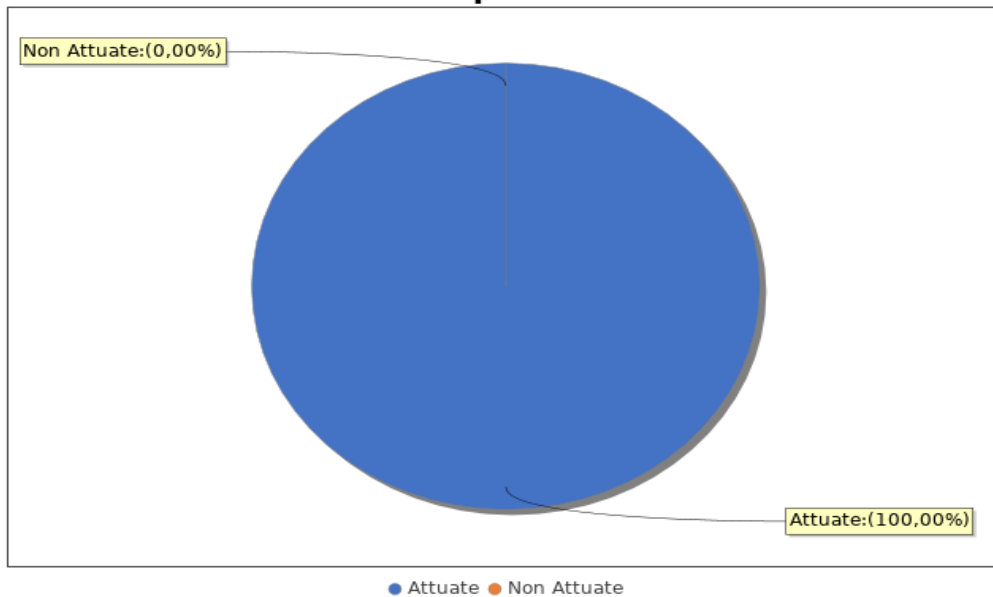
Area di rischio: I.1 Rapporti con società a controllo pubblico per la gestione dei rifiuti
Misura: Sottoporre alla preventiva approvazione dell'ATO qualsiasi variazione delle Convenzioni.
Controllo continuo del rispetto delle condizioni contrattuali e dei conferimenti.
La misura: È stata attuata.

10.2. Misure specifiche di trasparenza

- AREA DI RISCHIO: A. Acquisizione e progressione del personale.

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato attuazione delle Misure Specifiche di Trasparenza



MISURA DI TRASPARENZA 1

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

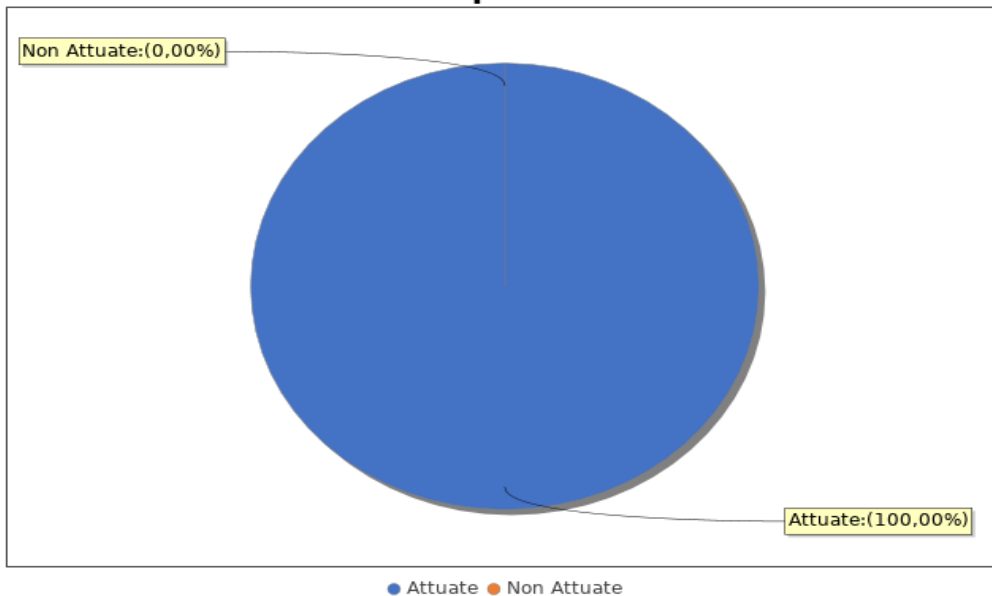
Misura: Regolamento interno per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi di collaborazione; Acquisizione, verifica e pubblicazione dei dati e dichiarazioni relativi all'affidamento ai sensi del DD.Lgs. n. 39/2013, n. 33/2013 e 165/2001.

La misura: È stata attuata.

- AREA DI RISCHIO: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.).

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato attuazione delle Misure Specifiche di Trasparenza



MISURA DI TRASPARENZA 1

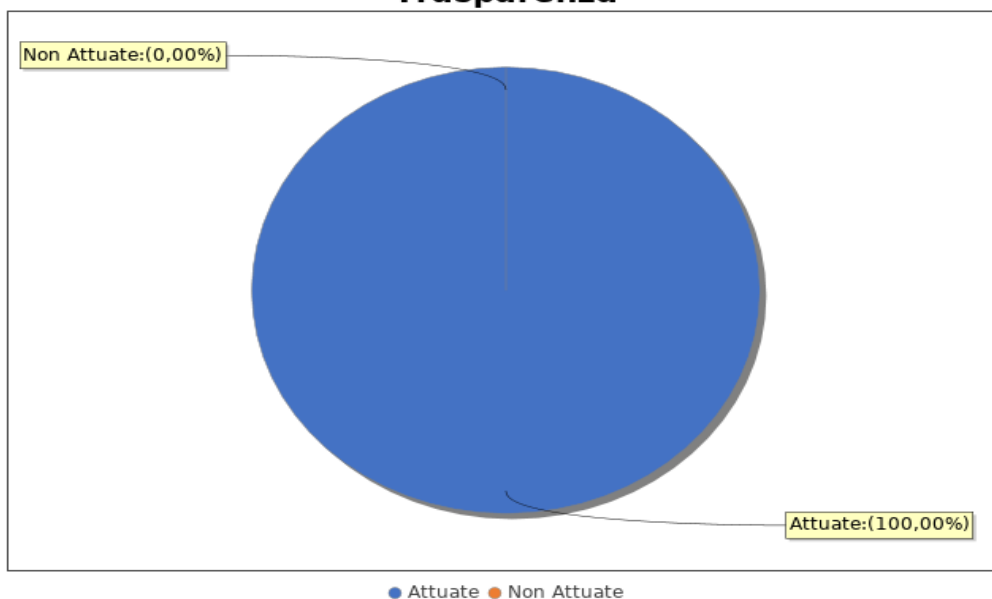
Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.).

Misura: Misure di trasparenza mediante pubblicazione della rendicontazione nella sezione specifica.
La misura: È stata attuata.

- AREA DI RISCHIO: D. Contratti pubblici

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato attuazione delle Misure Specifiche di Trasparenza



MISURA DI TRASPARENZA 1

Area di rischio: D. Contratti pubblici

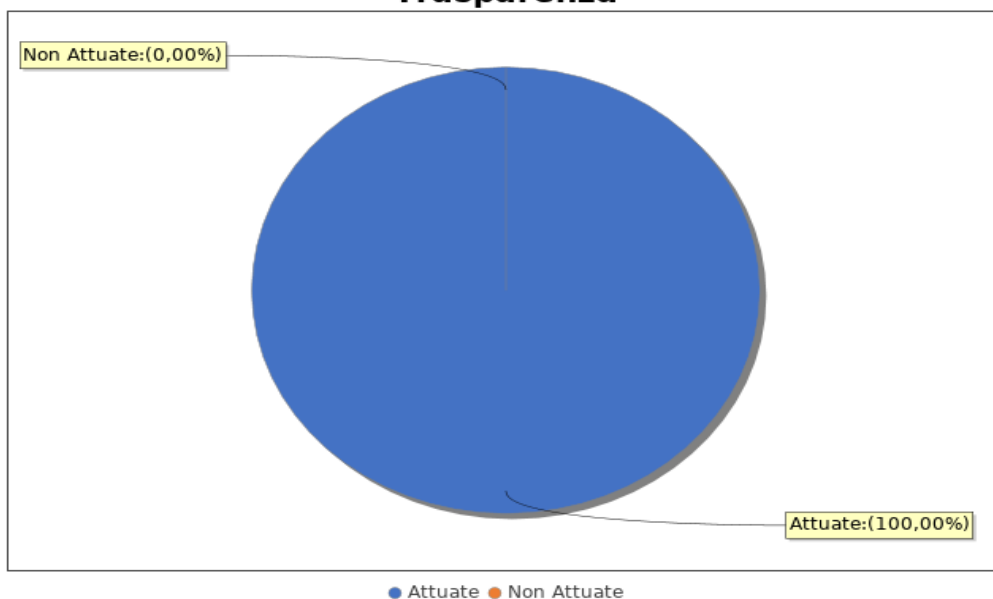
Misura: Elaborazione dei requisiti che favoriscano la massima partecipazione; Comunicazioni effettuate tramite piattaforma telematica.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: E. Incarichi e nomine

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

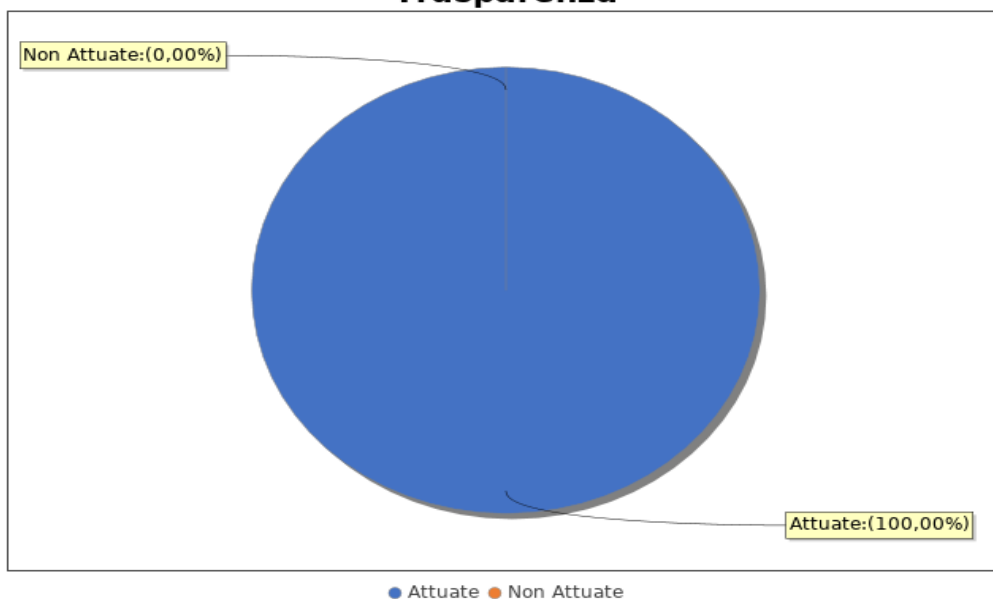
Stato attuazione delle Misure Specifiche di Trasparenza



Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di Trasparenza.

- AREA DI RISCHIO: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato attuazione delle Misure Specifiche di Trasparenza



MISURA DI TRASPARENZA 1

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Misura: Locazione dell'immobile mediante procedura ad evidenza pubblica.

La misura: È stata attuata

10.3. Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

- AREA DI RISCHIO: A. Acquisizione e progressione del personale

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



MISURA DEFINIZIONE E PROMOZIONE 1

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

Misura: Codice Etico

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.).

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



MISURA DEFINIZIONE E PROMOZIONE 1

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

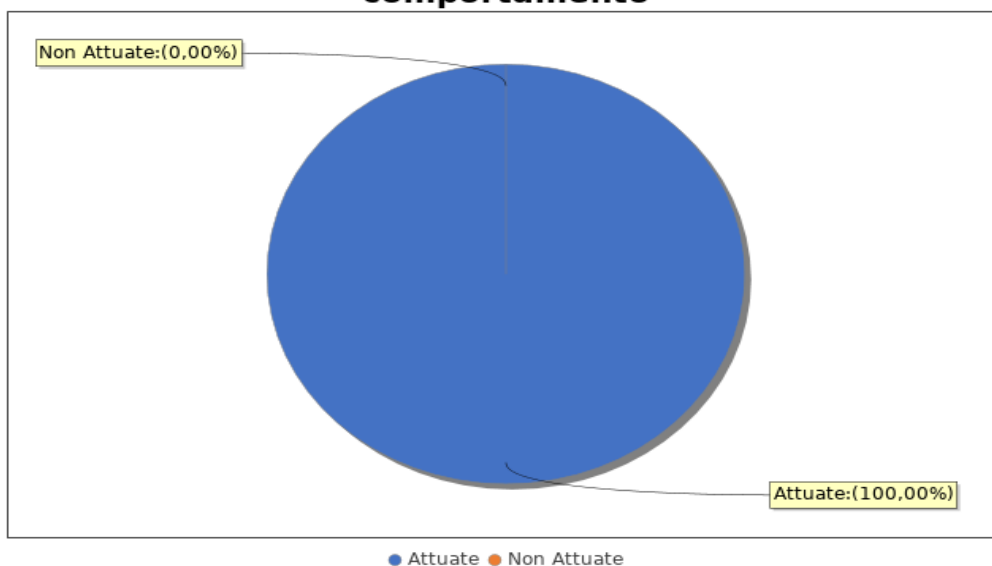
Misura: Codice Etico

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: D. Contratti pubblici

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento



MISURA DEFINIZIONE E PROMOZIONE 1

Area di rischio: D. Contratti pubblici

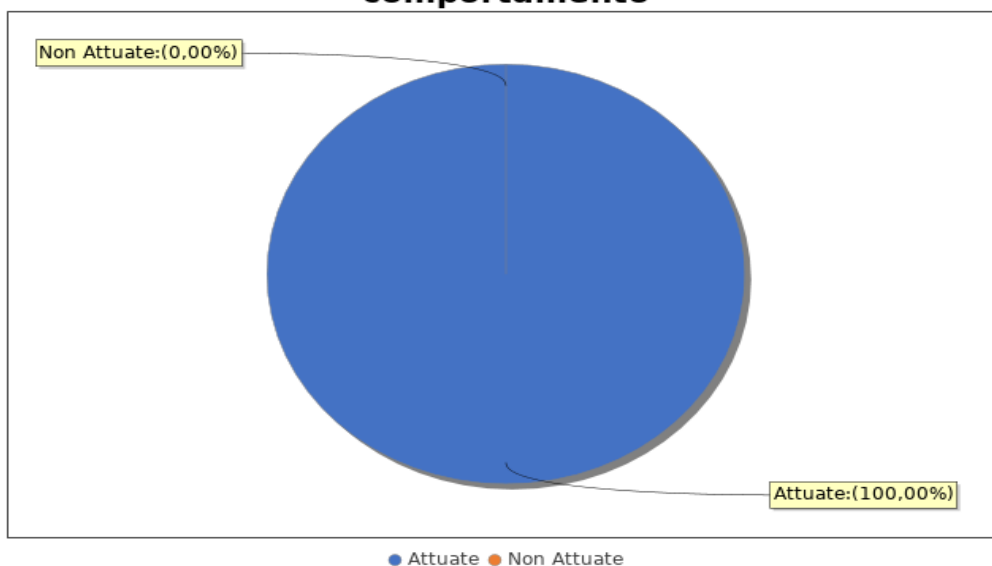
Misura: Codice Etico

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento



MISURA DEFINIZIONE E PROMOZIONE 1

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Misura: Codice Etico

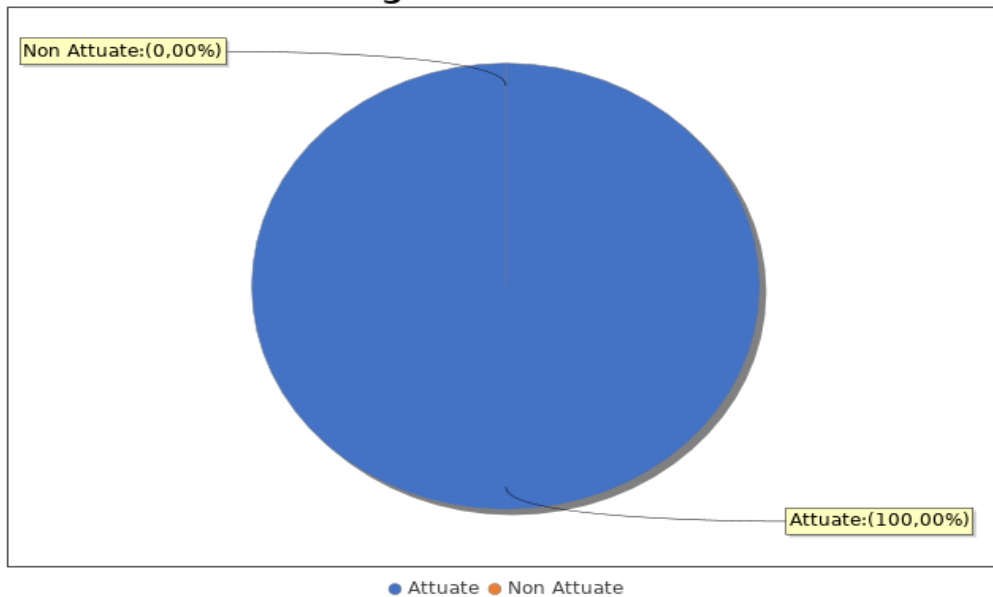
La misura: È stata attuata

10.4. Misure specifiche di regolamentazione

- AREA DI RISCHIO: A. Acquisizione e progressione del personale

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di regolamentazione



MISURA

REGOLAMENTAZIONE

1

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

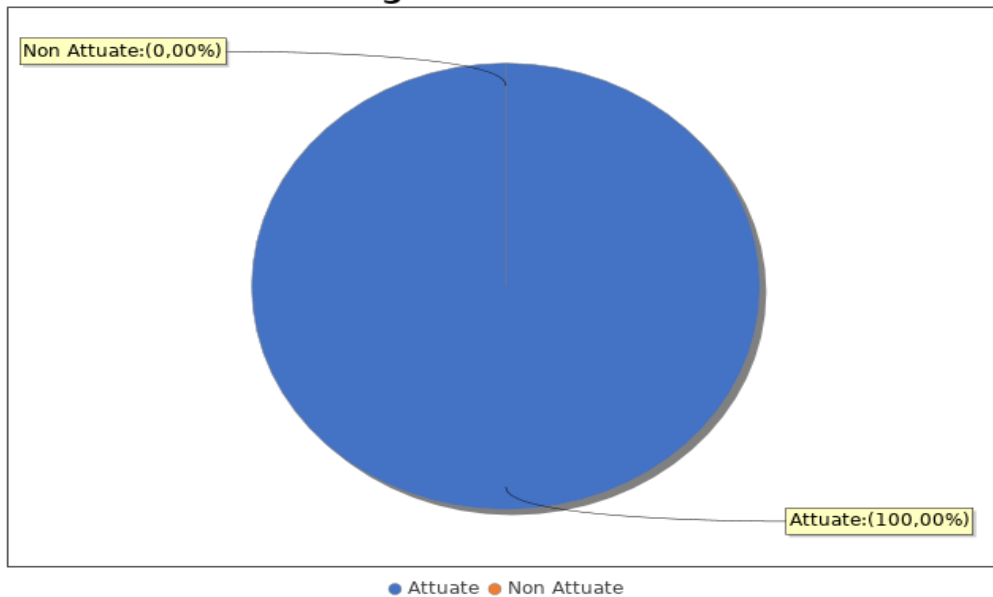
Misura: Regolamento interno per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi di collaborazione; Confronto della Direzione con il Responsabile del Servizio e approvazione della proposta motivata da parte del Consiglio di Amministrazione.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di regolamentazione



MISURA

REGOLAMENTAZIONE

1

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

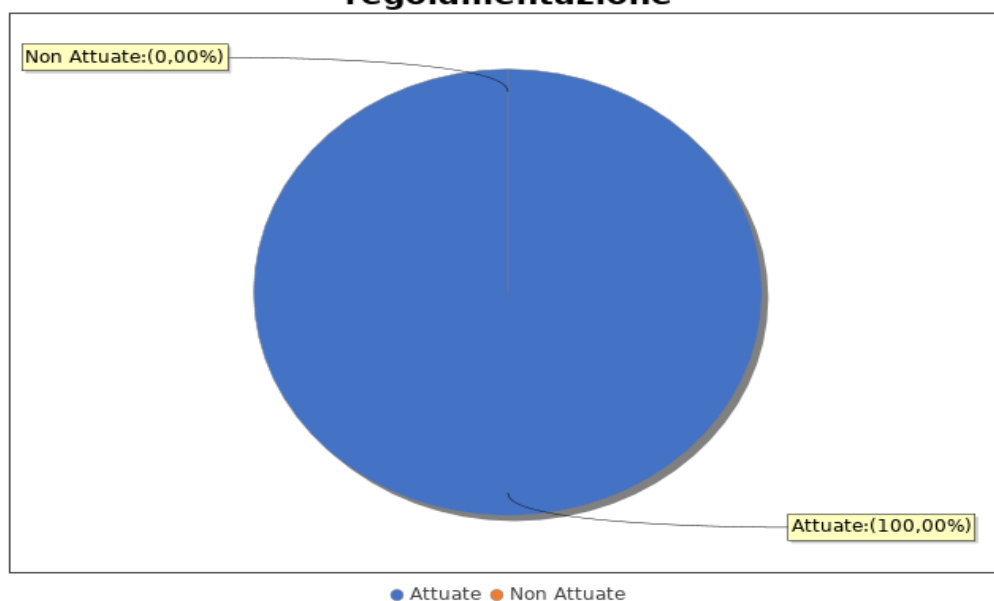
Misura: L'istruttoria si conclude con un provvedimento autorizzativo del Direttore ed il rendiconto mensile delle autorizzazioni rilasciate viene approvato dal Consiglio di Amministrazione.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di regolamentazione



MISURA

REGOLAMENTAZIONE

1

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

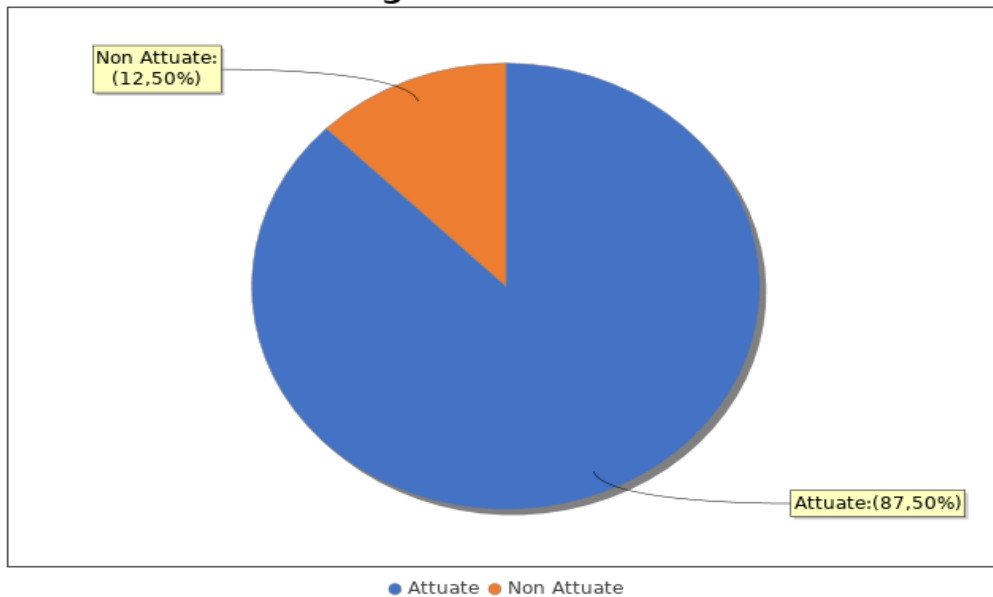
Misura: Applicazione del relativo regolamento interno disciplinante i criteri di erogazione.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: D. Contratti pubblici

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di regolamentazione



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di regolamentazione non attuate si evidenzia che Sono state avviate le attività e che, dunque, sono attualmente in corso di adozione: 1

MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: D. Contratti pubblici

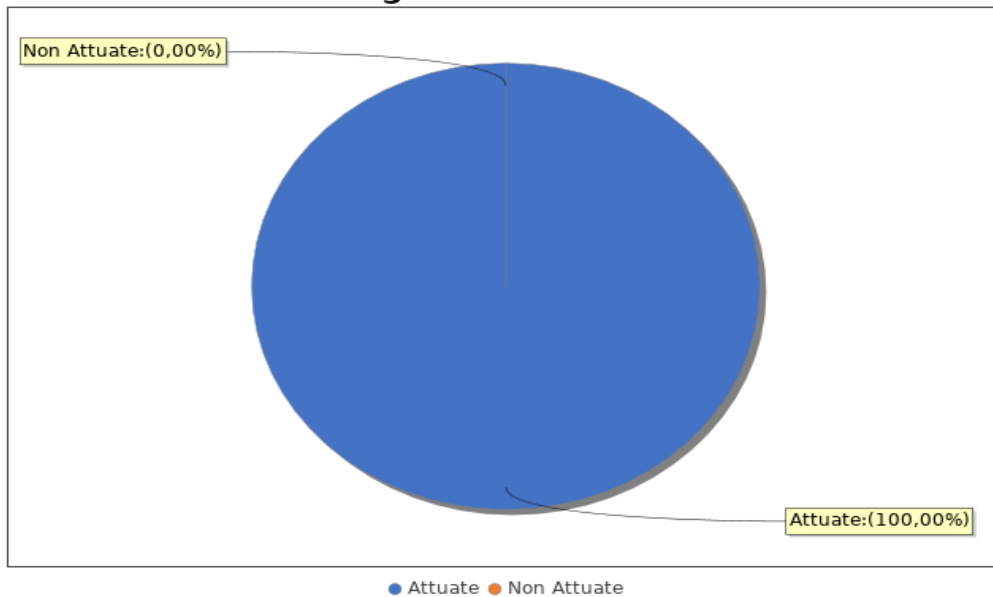
Misura: Misure generali e specifiche descritte nella Determinazione ANAC n. 12/2015. Con riferimento agli affidamenti al di sotto di € 40.000 le procedure sono definite da apposite Linee Guida, in attuazione dei principi di economicità, trasparenza, proporzionalità, non discriminazione, rotazione, parità di trattamento tra imprese. Applicazione DPR 207/2010 - Titolo X, del Decreto n. 49/2018.

La misura: È stata attuata.

- AREA DI RISCHIO: E. Incarichi e nomine

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di regolamentazione



MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

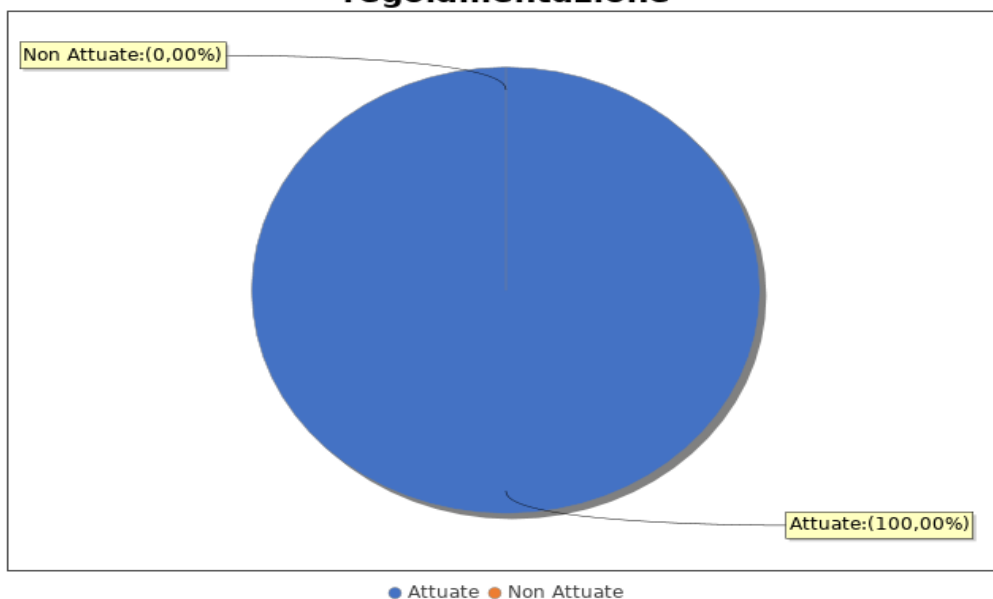
Misura: Regolamentazione mediante l'attuazione del "Regolamento interno per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi di collaborazione" contenente anche misure di trasparenza e disciplina del conflitto di interesse e nello Statuto.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di regolamentazione

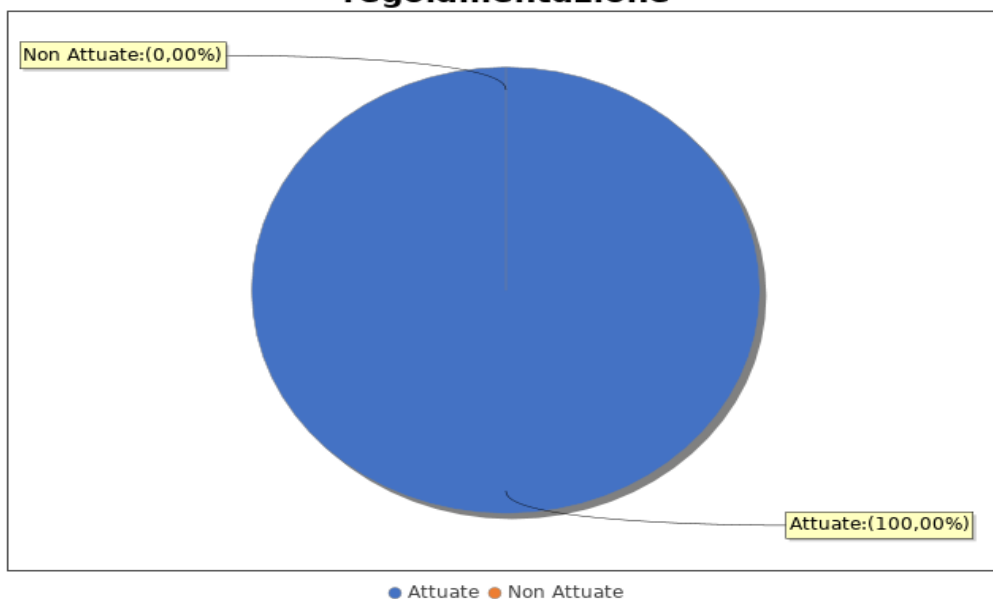


Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di regolamentazione.

- AREA DI RISCHIO: H. Affari legali e contenzioso

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di regolamentazione



MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso

Misura: Coordinamento con il legale nominato per la cura delle materie oggetto di possibile contenzioso, con particolare riferimento allo svolgimento delle gare d'appalto e all'attuazione dei contratti in corso. Ricorso a legali esterni in materie specialistiche per la tutela legale della società.
La misura: È stata attuata

10.5. Misure specifiche di semplificazione

- AREA DI RISCHIO: D. Contratti pubblici

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di semplificazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



MISURA SEMPLIFICAZIONE 1

Area di rischio: D. Contratti pubblici

Misura: Per le procedure di gara sopra i € 40.000 si utilizza sempre la procedura aperta, salvo eccezioni specificamente motivate. Verifica dei requisiti effettuate tramite BDNA Prefettura, AVCPASS.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: E. Incarichi e nomine

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di semplificazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



MISURA SEMPLIFICAZIONE 1

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

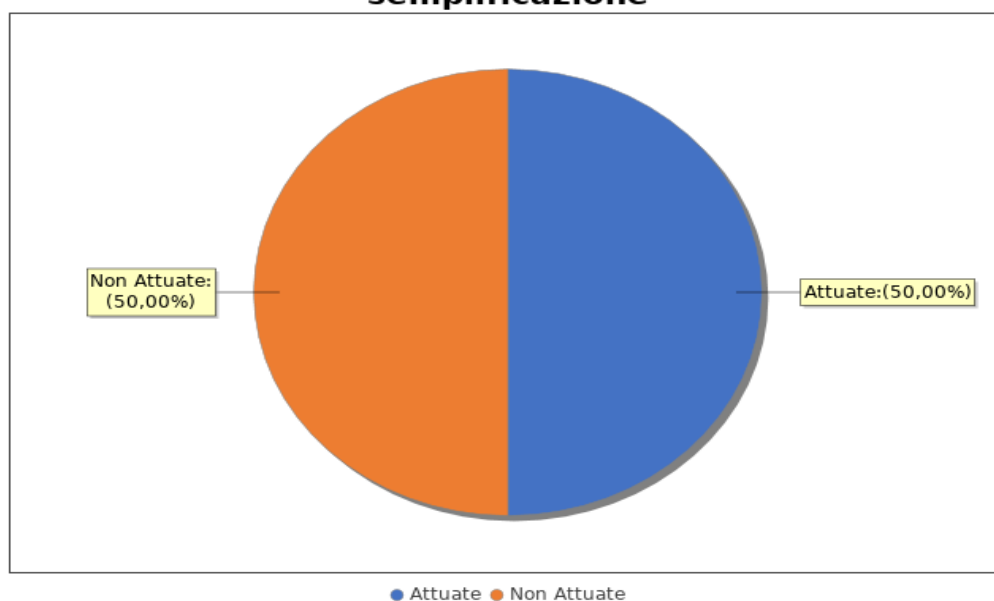
Misura: Implementazione piattaforma telematica Albo fornitori.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di semplificazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di semplificazione



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di semplificazione non attuate si evidenzia che sono state avviate le attività e che, dunque, sono attualmente in corso di adozione: 1

MISURA SEMPLIFICAZIONE 1

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Misura: Acquisizione automatica dei dati oggetto di fatturazione dal software di gestione e registrazione dei conferimenti. Gestione informatica dell'inventario dei beni mobili ed immobili.

La misura: È stata attuata

10.6. Misure specifiche di formazione

Non sono state programmate misure specifiche di formazione.

10.7. Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

10.8. Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

- AREA DI RISCHIO: A. Acquisizione e progressione del personale

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 1

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

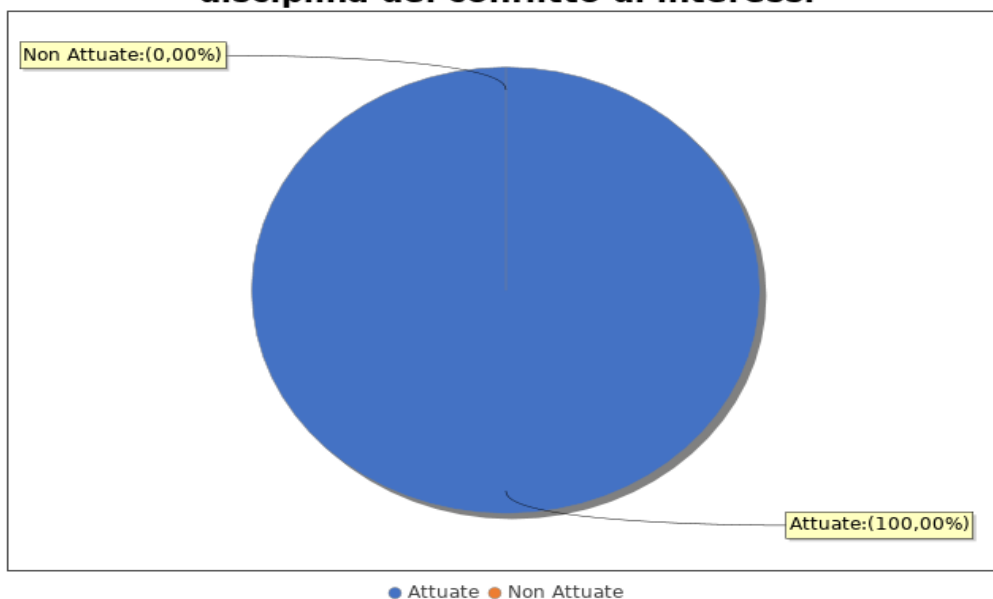
Misura: Regolamentazione mediante l'attuazione del "Regolamento interno per il reclutamento del personale e per il conferimento di incarichi di collaborazione.

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: D. Contratti pubblici

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di disciplina del conflitto di interessi



MISURA DI DISCIPLINA DEL CONFLITTO DI INTERESSE 1

Area di rischio: D. Contratti pubblici

Misura: I componenti della Commissione Giudicatrice vengono nominati previa verifica dell'assenza di cause di conflitto di interessi o incompatibilità.

La misura: È stata attuata